

Rassegna del 10/02/2024

Tirreno Pisa-Pontedera	Pontedera Caos Mar Rosso Piaggio ferma la produzione - Piaggio Caos Mar Rosso 5 giorni di stop produttivo	Quirici Andreas	1
Tirreno Pisa-Pontedera	La dea bendata premia Sara e Giulia le sorelle di Fornacette all'Ariston gratis in platea alla finale del Festival	Silvi Paolo	4
Tirreno Pisa-Pontedera	A Fornacette La panchina blu contro il bullismo tra gli studenti	...	7
Nazione Pisa-Pontedera	Le sorelle Malloggi ospiti in prima fila	...	10
Nazione Pisa-Pontedera	Scherzi, divertimenti e buon cibo. Il programma della festa	...	13

Pontedera

DS46 Caos Mar Rosso DS4671

Piaggio ferma
la produzione

di Quirici in Pontedera XVI

Piaggio Caos Mar Rosso 5 giorni di stop produttivo

Mancano componenti elettrici dalla Cina per il Porter cassa integrazione nel reparto dei veicoli commerciali



Economia e lavoro

di Andreas Quirici

Pontedera Era nell'aria e comincia ad arrivare. E non è una buona notizia, perché da lunedì a venerdì alla Piaggio ci sarà cassa integrazione al reparto dei veicoli commerciali per il caos che si è creato nel Mar Rosso con gli attacchi da parte del gruppo yemenita degli Houthi nei confronti delle navi cargo di passaggio dal canale di Suez. Una situazione che ha fatto crollare dell'80 per cento il traffico in quella parte di mondo con i colossi del mare che sono costretti a circumnavigare l'Africa. Con ritardi nella consegna dei materiali e aumenti di costi per le aziende che aspettano la merce prevalentemente dalla Cina. Nella fabbrica della Vespa siamo a questi punti: mancano i componenti elettronici per i veicoli commerciali e si sta fermi una settimana. Ma in altre realtà pesano gli aumenti per il trasporto. E i numeri sono davvero impressionanti.

Prezzi alle stelle

«Un container da 40 piedi in partenza dalla Cina prima di Natale costava tremila dollari. Oggi siamo arrivati alla cifra di 6.500 dollari», spiega Stefano Donati dell'omonima azienda metalmeccanica della zona industriale di Vicopisano dando

esattamente l'idea delle difficoltà che si sono create da un paio di mesi a questa parte. «Principalmente si tratta di rincari dovuti alle assicurazioni della navi – sottolinea l'amministratore delegato della Asso Werke di Fornacette, tra le eccellenze dell'automotive italiana con clienti come Ferrari e McLaren – che devono fare tragitti più lunghi di quanto impiegavano prima che cominciassero gli attacchi nel Mar Rosso». Anche il manager offre uno spaccato delle spese lievitare: «I costi di una nave che parte dal porto cinese di Shanghai e arriva a Genova sono aumentati del 313,87%. Anche i nostri clienti hanno questi problemi ed è chiaro che non si possono riversare gli incrementi sui prodotti finali. Ma in questa fase si sta prefigurando una situazione che, per ora è accettabile. Ma non sappiamo come evolverà».

Tempi lievitati

Perché i costi sono un aspetto del quadro complessivo. L'altro è rappresentato dai ritardi con cui la merce arriva a destinazione, dando modo alle aziende di programmare la produzione e, quindi, le consegne ai clienti. Dell'Artino, per esempio, dice che per ricevere i manufatti di alluminio dalla repubblica popolare che servono all'azienda di Fornacette per portare avanti l'attività, i tempi di attesa si sono dilatati di un paio di settimane. Donati, invece, ordina semilavorati in acciaio dalla Cina e parla di

ritardi quantificabili in trenta, quaranta giorni. «In questo momento sono in corso i festeggiamenti per il capodanno lunare – specifica l'imprenditore di Vicopisano – e quindi c'è un sostanziale fermo del lavoro. Quando tutto ripartirà sappiamo che dovremo calibrare le nostre attività sulla nuova situazione. Di recente abbiamo avuto un'urgenza e siamo riusciti a sopperire con l'uso degli aerei cargo». E proprio i ritardi con cui viene recapitata la merce in Occidente sarebbe all'origine della fermata produttiva nel reparto delle Tre ruote dove di realizzano i veicoli commerciali, soprattutto il Porter, i cui componenti arrivano dalla cinese Foton, partner di Piaggio in questo progetto, per poi essere assemblati a Pontedera. Si materializza, quindi, uno degli scenari che avevano portato azienda e sindacati ad accordarsi per un numero inferiore di stabilizzazioni (40) rispetto al passato (55 nel 2022 e 50 nel 2023)

L'allarme

Sono stati soprattutto i com-



ponenti elettronici a determinare l'utilizzo della cassa integrazione per la prossima settimana, anche se non ci sarebbe un vero e proprio allarme. Secondo quanto appreso, le scorte sono in grado di sopprimere a eventuali problemi futuri. Ma è chiaro che quello da lunedì a venerdì è uno stop da non sottovalutare. Soprattutto in chiave futura. Se Piaggio può permettersi di fare magazzino oltre il normale con maggiore impiego di risorse, altre realtà più piccole non sono nelle stesse condizioni finanziarie. E se gli attacchi alle navi proseguiranno l'economia, compresa quella locale, rischia serie conseguenze. ●

Tempi di consegna e aumento dei costi di trasporto della merce per gli attacchi alle navi porta-container

Lo scenario
È a rischio la maggior parte dei settori

► Esclusi pochi settori produttivi, come il farmaceutico che segue logiche diverse per quanto riguarda l'export, la maggior parte dei comparti che compongono l'economia Pisana stanno subendo o li subiranno nei prossimi mesi gli effetti degli attacchi alle navi cargo nel Mar Rosso con un calo drastico dell'utilizzo del canale di Suez per la maggior parte delle compagnie. Si tratta di un problema che riguarda sia l'approvvigionamento di materie prime che l'esportazione di prodotti finiti. La Cina è sia fornitore che approdo per numerose realtà imprenditoriali del Pisano ed è facile immaginare quando diventi difficile e dispendioso programmare la produzione e poi consegnarla nei tempi stabiliti. I costi alle stelle e i ritardi per la necessità di percorrere tragitti più lunghi, come la circumnavigazione dell'Africa, complicano terribilmente i piani delle imprese dopo le ripercussioni di Covid, guerra in Ucraina e aumento dei costi energetici e dell'inflazione. ●



Allarme

Prezzi per il noleggio di container più che raddoppiati o triplicati per la merce che parte dalla Cina e che arriva in Europa

In alto a sinistra i Porter Piaggio la cui produzione si fermerà per una settimana a causa della mancanza di componenti elettrici in arrivo dalla Cina e l'ingresso alla Asso Werke di Fornacette Sopra l'esterno della Donati di Vicopisano

La dea bendata premia Sara e Giulia le **sorelle** di Fornacette all'Ariston gratis in platea alla finale del Festival

di Paola Silvi

Calcinaia «Sarà bellissimo, un po' come aver vinto la lotteria». Così Sara e Giulia Malloggi, due sorelle di Fornacette, provano a tradurre l'emozione che sentono da quando hanno scoperto di essere fra i quattro giovani estratti tra le 25mila richieste di partecipazione al concorso Rai legato al Festival di Sanremo "Un giovane abbonato in prima fila". E in pole position, nella platea dell'Ariston, stasera si godranno la serata finale della kermesse canora, pronte a tifare i loro idoli, attente a non perdersi neppure un passaggio delle gag dell'attesissimo Fiorello e a curiosare, a programma concluso tra i segreti del backstage. «Tutto è partito da mia sorella - racconta la maggiore Sara, di 21 anni - che ha deciso di iscriversi al concorso di Rai Canone, dedicato quest'anno ai telespettatori nati tra il 1994 e il 2007. Ha inserito il nome di nostro padre, Stefano Malloggi e poi ha scritto i suoi dati, perché il format chiedeva di indicare il nominativo di una figlia o di una nipote dell'abbonato in questione».

Giulia è stata sorteggiata tra migliaia di altre domande. «E visto che doveva segnalare un accompagnatore ha scelto me», aggiunge Sara. Eccitate ed effervescenti le due sorelle che abitano nella frazione del Comune di Calcinaia ancora non ci credono. «Ci è sempre piaciuto il festival - conferma Sara - tanto che giochiamo anche al FantaSanremo, il fantasy game basato sulla manifestazione ma lo abbiamo sempre seguito sedute sul divano di casa nostra».

E invece, inaspettatamente il destino ha deciso per loro e il 25 gennaio è arrivata la fatidica telefonata. «Non ce l'a-

spettavamo. Domani (stasera, ndr) però ci toglieremo una grande soddisfazione. E poi la Rai - continua la ragazza - ha organizzato tutto alla perfezione. Ci hanno inviato una mail con le prenotazioni per il viaggio, i biglietti del treno e il pernottio all'hotel».

Nessuna spesa insomma per le sorelle che stamani sono partite dalla stazione di Pisa per acciuffare il loro sogno. «Un'opportunità che capita raramente nella vita», dice Sara al secondo anno di Scienze biologiche all'Università di Pisa. Giulia frequenta invece la quarta del liceo scienze applicate dell'Iti Marconi a Pontedera. Insieme a loro siederanno gli altri fortunati estratti: Angela Pinto, di 27 anni, torinese, con la madre Maria Moliterni, Ramona Zanni, con l'amica Giulia Epis, entrambe 26enni da Oneta e Eleonora Rega, 25 anni, con la sorella Erica di 32, provenienti da Castellammare di Stabia.

«Faremo il tifo - sottolinea Sara, con le idee ben chiare - per i nostri cantanti preferiti. Per me dovrebbe vincere Analisa o Irama. Giulia punta su Geolier ma, per il momento al FantaSanremo lei è in testa. In quest'edizione però ci sembrano tutte canzoni di alto livello e speriamo di vedere da vicino Fiorello, un mito». Per l'occasione le sorelle hanno pensato e ripensato anche all'outfit: abito blu per la minore, tuta elegante nera per la maggiore. Ma oltre ad assistere alla finalissima, Sara e Giulia saranno accompagnate dalla madrina del concorso Veronica Maya alla scoperta della storia del teatro Ariston e dei segreti del fervido lavoro dietro le quinte che consente alla complessa macchina del festival di funzionare. ●



Motivo

Le ragazze sono state estratte nell'ambito del concorso Rai "Un giovane abbonato in prima fila"

Sara e Giulia insieme ai genitori, Luana Citi e Stefano Malloggi



A Fornacette

La panchina blu contro il bullismo tra gli studenti

► Nella Giornata mondiale contro bullismo e cyberbullismo è stata inaugurata una panchina blu al campino della scuola Quasimodo di Fornacette, alla presenza del sindaco Cristiano Alderigi e al suo vice Flavio Tani oltre agli studenti, agli insegnanti dell'istituto comprensivo Martin Luther King. La panchina blu è stata richiesta dal consiglio comunale dei ragazzi e rappresenta il simbolo dell'impegno collettivo contro il bullismo, un problema sempre più diffuso e preoccupante in tutte le forme in cui si manifesta.



SANREMO - CALCINAIA

Le sorelle Malloggi ospiti in prima fila

Tra i giovani abbonati in prima fila alla finale del Festival di Sanremo ci sono anche due sorelle di Calcinaia. Sono la diciassettenne Sofia e la ventenne Sara Malloggi. Sono tra i fortunati telespettatori e telespettatrici a cui la Rai offre, anche in questa settantaquattresima edizione del Festival condotto da Amadeus, la possibilità di vivere nel cuore della manifestazione una serata speciale. Quest'anno Rai Canone ha scelto di dedicare il concorso «Un giovane abbonato in prima fila» ai nati tra il 1994 ed il 2007. Tra gli oltre 25mila che hanno inviato le richieste di partecipazione sono stati estratti quattro nominativi. Giovani che, insieme a un accompagnatore di loro scelta, potranno assistere alla serata finale del festival dall'Ariston, vivendo l'emozione della proclamazione del vincitore nella notte di oggi, sabato 10 febbraio.



CALCINAIA

Scherzi, divertimenti e buon cibo. Il programma della festa

CALCINAIA

Il brutto tempo non ferma il carnevale a Calcinaia in programma per domani pomeriggio dalle ore 14.30 in piazza Indipendenza. E anche se qualche chicco di pioggia nella mattina avrà reso argentato il bel pavé della piazza, commercianti, artisti e bontemponi restano fermi nella loro intenzione di scacciare ogni nuvola grigia con una straordinaria ventata di allegria e creatività. Quello di domani sarà quindi un pomeriggio intenso, pronto ad abbinare scherzi e divertimento con tanto buon cibo, a far sposare squisiti dolciumi con spettacoli e intrattenimenti per i più piccoli. Ci saranno tanti personaggi ben noti agli appassionati di favole e cartoon, principesse e creature decisamente più bizzarre. In piazza si aggireranno infatti tra gli altri Ariel, Ursula, Elsa, Olaf, la Famiglia Madrigal, Sebastian e Mery Poppins. Più tardi anche gli adulti potranno scatenarsi al ritmo dei mitici anni '70 e '80 con le canzoni interpretate dal vivo dalle SilveAngel's.

